



Comune di Ronco Briantino
Provincia di Monza e della Brianza

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO
INTERFERENZE**
Ai sensi dell'Art. 26 D.Lgs. 81/2008

OGGETTO DEL SERVIZIO
INCARICO DI TERZO RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI
ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI,
SCAMBIATORE D'ARIA E IMPIANTO SOLARE TERMICO PRESSO
GLI IMMOBILI COMUNALI PER IL
PERIODO 15/10/2019 – 14/10/2023.

APPALTATORE

Impresa _____
Via _____, ____ - _____ (____)

Il documento si compone di n° **16** pagine inclusi la presente e gli allegati

Indice della relazione tecnica illustrativa

Arti. Titolo

Pagina

1	PREMESSA.....	3
2	DATI GENERALI IDENTIFICATIVI.....	4
2.1	Dati generali di Committente e Appaltatore.....	4
2.2	Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione.....	4
2.4	Descrizione sintetica delle attività svolte.....	5
2.5	Committente.....	5
3	PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 D.LGS. 81/2008.....	6
3.1	Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori.....	7
4	DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI, INTERFERENZE E MISURE DI SICUREZZA.....	8
5	INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI.....	9
5.1	Sovrapposizioni temporali.....	9
5.2	Interferenze.....	10
5.3	Stima dei costi della sicurezza.....	10
6	MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE.....	11
7	DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI.....	12
8	NOTE FINALI.....	13
9	FIRME.....	13
10	ALLEGATI.....	13
	Verbale di sopralluogo congiunto per l'azione di Coordinamento e cooperazione.....	14
	Verbale di riunione per l'azione di Coordinamento e cooperazione.....	16

1 PREMESSA

Con l'introduzione dell'Unico Testo (D.Lgs. 81/2008) vengono espressi in maniera chiara i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e di conseguenza, quali sono le informazioni ed i programmi di intervento, nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento stesso.

Uno dei cambiamenti principali introdotti dalla normativa in merito di sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico che privato, è l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui **rischi dovuti ad interferenza** tra lavoratori di aziende diverse. Si può parlare di Interferenza in tutte quelle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore, oppure tra il personale di imprese diverse che operano in una stessa sede aziendale.

In sostanza si devono mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verranno espletati lavori, servizi o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa.

Il 5 marzo 2008 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ha emesso una determinazione riguardante la "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture".

L'Autorità, con tale determinazione, (n. 3/2008, pubblicata sulla G.U. del 15 marzo 2008) ha voluto chiarire gli aspetti che riguardano in particolare l'esistenza di interferenze ed il conseguente obbligo di redazione del DUVRI. In esso non dovranno essere riportati i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

L'Articolo 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) del D.Lgs. 81/08 al comma 2 spiega che, i datori di lavoro dell'azienda committente (per lavori da eseguirsi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima), dell'impresa appaltatrice o i lavoratori autonomi:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Per adempiere a tali prescrizioni, Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI deve far parte, OBBLIGATORIAMENTE, della documentazione relativa all'appalto.

2 DATI GENERALI IDENTIFICATIVI

2.1 Dati generali di Committente e Appaltatore

Ditta Appaltatrice:	Committente:
Nome	Comune di Ronco Briantino
Via _____	Via IV Novembre, n.30
Cap _____ Paese (MB)	20885 Ronco Briantino (MB)

2.2 Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione

Ai sensi del D.Lgs. 81/08 elenchiamo di seguito le figure individuate:

Figure di riferimento del Committente	
<i>Datore di lavoro</i>
Resp. Lavoratori
<i>Preposti ai controlli</i>
<i>Addetti Squadra Antincendio</i>
<i>Addetti Primo Soccorso</i>
Figure di riferimento azienda appaltatrice:	
<i>Caposquadra o Capocantiere</i>	<i>Sig.</i>
<i>Referente aziendale o Preposto</i>	<i>Sig.</i>
<i>Datore di Lavoro</i>	<i>Sig.</i>
<i>RSPP</i>	<i>Sigg.</i>
<i>Medico Competente</i>
<i>RLS</i>	<i>...//</i>
<i>Addetti Squadra Antincendio</i>
<i>Addetti Primo Soccorso</i>	<i>Sig.re</i>
<i>Recapiti telefonici</i>	

2.4 Descrizione sintetica delle attività svolte

L'incarico ha per oggetto l'affidamento dell'incarico di Terzo Responsabile del servizio di esercizio e manutenzione degli impianti termici e unità trattamento aria presso gli immobili di proprietà comunale, adibiti ad uso pubblico, per il periodo 15/10/2015 – 14/10/2019.

Gli impianti oggetto del servizio sono i seguenti:

IMPIANTI TERMICI

Edificio	Ubicazione	Produzione	Alimentazione
Casa ex custode	Via IV Novembre 30	Riscaldamento	Gas - Metano
Nuova Primavera	Via IV Novembre 30	Riscaldamento	Gas - Metano
Scuola dell'infanzia	Via Marconi	Riscaldamento Acqua calda sanitaria	Gas - Metano
Biblioteca	Via Mandelli 15	Riscaldamento	Gas - Metano
Centro S. Antonio	Piazza Dante 1	Riscaldamento	Gas - Metano

IMPIANTI UNITA' TRATTAMENTO ARIA

Edificio	Ubicazione	Tipo
Scuola dell'infanzia	Via Marconi	Scambiatore d'aria

IMPIANTO SOLARE TERMICO

Edificio	Ubicazione	Tipo
Scuola dell'infanzia	Via Marconi	Impianto a pannelli solari per integrazione produzione acqua calda sanitaria

2.5 Committente

I lavoratori e personale, operanti nel suddetto luogo risultano essere approssimativamente, alla data di revisione del presente documento, i seguenti:

Descrizione dell'attività eseguita in ogni singolo luogo:

N°	Edificio	Ubicazione	Attività svolte dalla Committenza	Persone presenti
02	Casa ex custode	Via IV Novembre 30	Uffici aperti al pubblico	Dipendenti – Cittadini
03	Nuova Primavera	Via IV Novembre 30	Attività associazioni	Volontari associazioni
06	Scuola dell'infanzia	Via Marconi	Attività didattica	Alunni – insegnante – dipendenti scolastici – genitori
07	Biblioteca	Via Mandelli 15	Uffici aperti al pubblico	Dipendenti – Cittadini
08	Centro S. Antonio	Piazza Dante 1	Spazi Associazioni	Volontari associazioni - Cittadini

3 PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 D.LGS. 81/2008

Con riferimento al contratto in essere fra:

Committente COMUNE DI RONCO BRIANTINO

Appaltatore/prestatore d'opera IMPRESA (nominativo_____)

AVENTE PER OGGETTO IL SEGUENTE SERVIZIO:

Descrizione del servizio come da contratto sottoscritto:

Per tutti gli impianti termici la ditta appaltatrice dovrà comunque garantire le seguenti prestazioni stagionali oltre a quelle specificate previste dal DPR 412/93:

- pulizia caldaie e camini da effettuarsi con idonea attrezzatura al fine funzionamento degli impianti di riscaldamento (mese di Aprile);
- pulizia, lubrificazione e controllo di tutti i bruciatori, prima accensione, controllo e regolarizzazione di orologi programmatori, centraline elettroniche, termoregolazione, quadri di comando, verifica di tutte le apparecchiature di centrale (comprese apparecchiature di sicurezza).
Controllo generale di tutto l'impianto termico e di tutte le apparecchiature installate (pompe, ecc.) da effettuarsi almeno 15 giorni prima dell'accensione;
- riarmo dei bruciatori qualora si trovino in blocco e revisione dei medesimi;
- analisi di combustione comprendente: resa e dati tecnici prodotti combusti.
L'operazione deve essere eseguita minimo una volta ogni due anni per impianti termici con potenzialità inferiore a 35 KW, una volta all'anno per impianti termici con potenzialità uguale o superiore a 35 KW ed inferiore a 350 KW, e due volte all'anno per impianti termici con potenzialità superiore a 350 KW, con l'annotazione dei dati sul libretto di centrale o di impianto;

- compilazione e tenuta del libretto di centrale o di impianto, con annotazione di quanto previsto dal D.P.R. 412/93. Periodicamente o a semplice richiesta verbale del committente la ditta dovrà esibire i suddetti libretti e una copia degli stessi dovrà permanere in centrale termica;
- sfiato dei radiatori, per qualsiasi motivo e qualora le cause siano dipendenti da lavori di ampliamento o di sostituzione di parti dell'impianto con posa o sostituzione di elementi radianti;
- gli orari di accensione e di spegnimento degli impianti, l'inizio ed il termine dell'accensione stagionale, saranno concordati dalla ditta appaltatrice con l'ufficio tecnico comunale. E' facoltà di detto ufficio, in ragione delle esigenze delle attività svolte negli edifici comunali, ordinare a semplice richiesta telefonica o fax modifiche agli orari giornalieri;
- controllo della temperatura degli ambienti al fine del rispetto di quanto previsto dall'art. 4 del D.P.R. 412/93. L'appaltatore dovrà a tal fine indicare le misure da adottarsi per il rispetto delle temperature consentite;
- pulizia dei locali adibiti a centrale termica;
- assistenza al personale incaricato dall'Amministrazione Provinciale di Monza e della Brianza per la verifica periodica degli impianti termici in attuazione all'art. 31 della Legge 10/91, D.P.R. 412/93, D.P.R. 551/99, nonché la relativa compilazione delle autocertificazioni (allegato G e F);
- qualsiasi altra prestazione o assistenza per il regolare funzionamento degli impianti.

Per tutti gli impianti la ditta appaltatrice dovrà garantire le seguenti prestazioni:

- pulizia filtri e spurgo scarichi acqua;
- programmazione termostati;
- ripristino pressione impianti;
- sopralluoghi per predisposizione preventivi

3.1 Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori

L'art 26 del D.Lgs. 81/08 cita:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

*a) verifica,[...], **l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi** in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.*

[...] La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di

documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

Per questo motivo, prima dell'inizio dei lavori, se non già provveduto in precedenza, si richiede la consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro appaltatore/prestatore d'opera) delle dichiarazioni e attestati elencate di seguito:

1. Iscrizione Camera di Commercio Industria e Artigianato;
2. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
3. Elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dei lavori;
4. La valutazione dei rischi relativamente ai lavori da svolgere;
5. Il nominativo del Datore di Lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e degli Addetti alla gestione delle emergenze (con i relativi attestati di formazione);
6. Elenco del personale che sarà in forza presso i siti sopra specificati con le relative caratteristiche, qualifiche professionali e posizione assicurativa presso l'INPS e l'INAIL
7. Esito della sorveglianza sanitaria.

Precisazioni:

1. ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;
2. per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore/prestatore d'opera dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;

Ai sensi del medesimo articolo, il datore di lavoro Committente:

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

4 DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI, INTERFERENZE E MISURE DI SICUREZZA

Il Committente informa l'impresa appaltatrice che, in funzione della lavorazione da eseguire, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito:

Attività/lavorazioni	Possibili rischi da interferenze	Misure di sicurezza
Verifiche tubazioni aeree, sostituzione filtri	Pericoli di caduta dall'alto	Utilizzo attrezzature di accesso all'elemento idonee (scale e trabattelli) e marcate CE

Transito di mezzi mobili (macchine operatrici o automezzi).	rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni	Mantenere una velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi (procedere a passo d'uomo); quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità) farsi coadiuvare da un collega
Avvio impianti - pulizia e manutenzione	pericoli dovuti dalla possibilità di ustioni e scottature	esecuzione di operazioni con impianti a freddo o mantenendosi a distanza di sicurezza per evitare contatti con parti (tubazioni e gruppo termico) a temperatura non controllata
Gestione impianti - accessi nei locali C.T.	pericoli dovuti dalla possibilità di ustioni ed elettrocuzione	esecuzione di operazioni con impianti a freddo o mantenendosi a distanza di sicurezza per evitare contatti con parti (tubazioni e gruppo termico) a temperatura non controllata; verifica parti elettriche nude e in tensione e all'occorrenza disattivare tensione sulla linea dal quadro generale esterno

POSSIBILI INTERFERENZE CON I PRESENTI: Porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro delle strutture, apporre idonea segnaletica di sicurezza (in caso di pavimenti bagnati), segregare l'accesso nelle aree ove si svolgono le lavorazioni, evitare per quanto possibile l'utilizzo di cavi elettrici e prolunghe, limitare i rumori e detergenti con odori fastidiosi, limitare la propagazione di polvere ed allergeni.

5 INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI

Nella tabella sottostante vengono evidenziate le fasce orarie ove risultano presenti dipendenti e/o pubblico negli stabili del Comune di RONCO BRIANTINO ed i dipendenti dell'Impresa Appaltatrice (nominativo_____)

5.1 Sovrapposizioni temporali

Orari di lavoro funzionamento:

N°	Edificio	Ubicazione	Orario di lavoro	Interferenza
02	Casa ex custode	Via IV Novembre 30	Da Lunedì a Sabato 7.30 – 17.00	Uffici aperti al pubblico
03	Nuova Primavera	Via IV Novembre 30	Da Lunedì a Domenica 7.30 – 23.00	
06	Scuola dell'infanzia	Via Marconi	Da Lunedì a Sabato 7.30 – 17.00	Attività didattica
07	Biblioteca	Via Mandelli 15	Da Martedì a Domenica 9.00 – 19.00	Uffici aperti al pubblico
08	Centro S. Antonio	Piazza Dante 1	Da Lunedì a Domenica 7.30 – 23.00	

5.2 Interferenze

Analizzando le sovrapposizioni di orario tra i dipendenti e /o pubblico presente negli edifici di proprietà comunale, si riscontra un'interferenza continua che va coordinata per ogni attività lavorativa prevista.

5.3 Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 : *"Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso...Omissis"*.

I costi di sicurezza corrisposti all'Appaltatore per tutta la durata dell'appalto, garantiscono la sicurezza rispetto ai rischi di interferenza che possono verificarsi nei luoghi interessati.

Stima oneri sicurezza, non soggetti a ribasso, per il periodo oggetto dell'appalto: **Euro 1.000,00 (duemila/00)**.

Descrizione	Quantità	Prezzo Unitario	Totale
Fornitura e posa in opera di segnali pericolo/obbligo/divieto secondo casistica al momento verificabile.	a corpo	€ 100,00	€ 100,00
Opere provvisoriale di schermatura e protezione impianti per accesso alle singole parti dei sistemi	a corpo	€ 800,00	€ 400,00
Fornitura, utilizzo, montaggio e smontaggio di scale e trabattelli o piccoli ponteggi per attività in quota	a corpo	€ 960,00	€ 360,00

Attività di coordinamento e riunioni periodiche trimestrali e/o formazione su rischi specifici	4 ore	€/ora 35,00	€ 140,00
Totale			€ 1.000,00

6 MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale:

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto della vs. attività;
2. rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
3. e' fatto divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisorie di proprietà dell'Appaltatore; eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati;
4. e' fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle Uscite di Sicurezza;
5. rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
6. rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici della vs. attività;
7. adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
 - a) osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
 - b) osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
 - c) utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
 - d) non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
 - e) segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
8. richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo della stazione Appaltante di sostanze pericolose e/o infiammabili che utilizzate per il Vs. lavoro (es. solventi, alcool, ecc. ...), specificando la natura, il tipo e la quantità. E' fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze all'interno della Stazione Appaltante.

Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze in genere del Committente senza autorizzazione d'uso e accertamento di idoneità di quanto eventualmente concesso in uso.

7 DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- L'appaltatore, ditta (nominativo _____) dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo ove gli interventi verranno attuati

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di essere idoneo sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa, ai macchinari impiegati e alla sua competenza, a svolgere l'opera commissionata.

La sopra riportata dichiarazione viene effettuata in adempimento a quanto prescritto dall'art. 26 D.Lgs. 81/08.

- Il committente comune di **RONCO BRIANTINO** e l'appaltatore (nominativo _____), con il presente atto

DICHIARANO

che il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08

a) cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 26 comma 2 D.Lgs. 81/08.

- L'appaltatore, in relazione ai lavori da eseguirsi presso i siti di proprietà comunale sopraelencati a partire dalla data _____ fino alla data _____

ATTESTA

l'avvenuta cooperazione da parte dell'azienda committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto secondo la seguente sommaria descrizione:

a) assistenza e disponibilità durante tutta la fase preparatoria del committente;

b) discussione e approfondimento sugli interventi da attuare;

c) programmazione e registrazione degli interventi.

- L'appaltatore

DICHIARA

di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le lavorazioni in sicurezza, in particolare:

1) dati informativi relativi ai siti di proprietà comunale oggetti dell'appalto;

2) elenco dei rischi presenti presso i siti di proprietà comunale oggetti dell'appalto

3) procedura di rispetto art. 26 D.Lgs. 81/08;

4) misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale;

5) individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione;

6) dichiarazioni e attestazioni;

7) allegati

8 NOTE FINALI

Il presente documento:

- è composto da n. 31 pagine esclusi gli allegati;
- è stato elaborato dall'Amministrazione/Ente Committente.

RONCO BRIANTINO, _____

9 FIRME

IL DATORE DI LAVORO PER IL COMMITTENTE

IL DATORE DI LAVORO PER L'APPALTATORE / PRESTATORE D'OPERA

10 ALLEGATI

- Verbale di sopralluogo congiunto per l'azione di coordinamento e cooperazione;
- Verbale di riunione per l'azione di Coordinamento e Cooperazione;

Verbale di sopralluogo congiunto per l'azione di Coordinamento e cooperazione

Data

Presenti

Firme

.....

.....

.....

.....

Misure di prevenzione da adottare

Dispositivi di protezione collettiva

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Dispositivi di protezione individuale

.....

.....

.....

.....

.....

Procedure di lavoro e/o precauzioni operative

.....

.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Formazione di lavoratori

.....
.....
.....
.....
.....

Altro

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Verbale di riunione per l'azione di Coordinamento e cooperazione

Data

Presenti

Firme

.....

.....

Argomenti trattati	Azioni
Il verbalizzante	Firma